



COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 08/08/2013

OGGETTO: *APPROVAZIONE TARIFFE TARES ANNO 2013*

L'anno 2013 addì 8 del mese di Agosto convocato per le ore 08.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Luigi Frau	Si
Efisio Arrais	Si	Gianfranco Littarru	Si
Giuseppe Baire	Si	Francesco Magi	Si
Maria Lucia Baire	Si	Giacomo Mallus	Si
Giuseppe Cabiddu	Si	Giorgio Marongiu	Si
Fabrizio Cau	Si	Andrea Piano	Si
Giovanna Congiu	Si	Bruno Pillitu	Si
Silvano Corda	Si	Christian Ruiu	Si
Efisio Demuru	Si	Giampiero Sanna	Si
Giuseppe Dessì	Si	Marco Zaccheddu	Si
Giuseppe Fiume	Si		

Presenti 21

Assenti 0

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Gianluigi Marras, Armando Farigu, Carla Melis, Leopoldo Marrapese, Salvatore Lai;

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore Bellisai;

Il Presidente, Giorgio Marongiu, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Efisio Arrais, Andrea Piano, Giuseppe Dessì;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio Giorgio Marongiu, Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE TARES ANNO 2013".

l'Assessore Salvatore Lai illustra la proposta in oggetto, cui segue l'intervento del Presidente della 3° Commissione Giacomo Mallus;

Dopo l'illustrazione il Presidente dichiara aperta la discussione alla quale intervengono: Magi F., Baire G., Arrais E.

Visto il verbale n° 33 del 30/07/13, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27.06.2013 è stato istituito nel Comune di Capoterra il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "Tares" nel territorio del Comune di Capoterra;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- in data odierna, con deliberazione del Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013, redatto dal Settore Lavori Pubblici e Ambiente, Servizi Tecnico Manutentivi, Protezione Civile;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 30%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, ed ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è ridotta nella misura del 30% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare, per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero e per i fabbricati rurali ad uso abitativo;



- ai sensi dell'art. 14, comma 16, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, ed ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è ridotta al 40% per le utenze non servite dal servizio porta a porta e che dimostrino di conferire i rifiuti personalmente presso il centro di raccolta;
- ai sensi dell'art. 14, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, ed ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è ridotta nella misura del 30% per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
- ai sensi dell'art. 14, comma 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, ed ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento del Tributo comunale è prevista:
 - la riduzione del 70 % nella parte fissa e nella parte variabile per le utenze domestiche relative a nuclei familiari residenti, non proprietari di alcuna unità immobiliare produttiva di reddito al di fuori dell'abitazione in oggetto, per i quali il certificato I.S.E.E. attesti un reddito annuo non superiore ad € 4.500,00 comprensivo dei redditi esenti IRPEF ed in seguito ad istruttoria favorevole del Servizio Politiche Sociali;
 - la tassazione dei complessi a carattere turistico-sociale, siti in ambito agricolo, ove viene esercitata l'attività agrituristica e di turismo rurale ai sensi delle leggi regionali n. 18 del 23/06/1998 e n. 1 del 19/01/2010, e riconducibili alle attività consentite dalle predette leggi, è assimilata alla tariffa prevista per l'utenza domestica con 6 o più componenti

e che tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa con la relativa copertura finanziaria pari alla somma complessiva di € 40.000,00 ;

- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a € 0,30 E/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Esaminato l'allegato 1, prospetto riassuntivo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, al fine di garantire la copertura dei costi stimati;

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 che dispone che *"Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo"*;
- l'art. 1, comma 381, della L. n. 228/2012 che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per a deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- la L. n. 64/2013 (di conversione del D.L. n. 35/2013) con la quale è stato differito al 30 Settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;



Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno;

Proceduto a votazione fra i 21 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: n° 14 (Maggioranza e Magi F.)

Contrari: n° 7 (Minoranza e Cabiddu G.)

DELIBERA

1. di applicare il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 30%;
1. di ridurre la misura tariffaria del 30% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare, per le abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero e per i fabbricati rurali ad uso abitativo;
2. di ridurre la misura tariffaria al 40% per le utenze non servite dal servizio porta a porta e che dimostrino di conferire i rifiuti personalmente presso il centro di raccolta ;
3. di ridurre la misura tariffaria del 30% per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
4. di prevedere:
 - la riduzione del 70 % nella parte fissa e nella parte variabile per le utenze domestiche relative a nuclei familiari residenti, non proprietari di alcuna unità immobiliare produttiva di reddito al di fuori dell'abitazione in oggetto, per i quali il certificato I.S.E.E. attesti un reddito annuo non superiore ad € 4.500,00 comprensivo dei redditi esenti IRPEF ed in seguito ad istruttoria favorevole del Servizio Politiche Sociali;
 - la tassazione dei complessi a carattere turistico-sociale, siti in ambito agricolo, ove viene esercitata l'attività agrituristica e di turismo rurale ai sensi delle leggi regionali n. 18 del 23/06/1998 e n. 1 del 19/01/2010, e riconducibili alle attività consentite dalle predette leggi, con assimilazione alla tariffa prevista per l'utenza domestica con 6 o più componenti

e che tali agevolazioni sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa con la relativa copertura finanziaria pari alla somma complessiva di € 40.000,00 ;



5. di applicare alla tariffa una maggiorazione pari a € 0,30 E/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
6. di approvare le tariffe sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013 nelle misure riportate nel prospetto all.1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

IL PRESIDENTE
F.to Giorgio Marongiu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero _____, il giorno ___/___/_____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al ___/___/_____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il .

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
